

Nobiltà

**Rivista di Araldica, Genealogia,
Ordini Cavallereschi**

PUBBLICAZIONE BIMESTRALE

Direttore Responsabile - Fondatore: Pier Felice degli Uberti

Direzione:

Piazza Caiazzo, 2 - 20124 Milano Mi

Redazione:

Via C. Battisti, 3 - 40123 Bologna Bo

tel. (+39) 051.236717 - (+378).0549.900323 - fax (+39) 051.271124

email: iagifaig@gmail.com

Amministrazione:

Via Mameli, 44 - 15033 Casale Monferrato Al



LA DISCENDENZA DALL'ANTICHITÀ (DFA)

Le genealogie particolarmente su internet raramente attestano basi di affidabilità e soffrono del noto difetto di accettare per vere linee genealogiche che vengono considerate dagli studiosi come false; oggi con il termine “*descent from antiquity*” o DFA (discendenza dall’antichità) ci si riferisce allo sforzo moderno per trovare plausibili linee di discendenza dagli antichi. Questa idea non è certo nuova, dinastie ellenistiche, come i Tolomei, affermavano di discendere da divinità ed eroi leggendari; nel Medioevo, dinastie regnanti europee sostenevano la loro discendenza da Giulio Cesare, Alessandro Magno, o dai re di Troia; queste affermazioni furono considerate come una glorificazione ideata per strombazzare l’antichità e la nobiltà degli antenati. La caratteristica distintiva della DFA rispetto a quanto è avvenuto nel passato è l’intento di stabilire una discendenza che sia storicamente accurata e verificabile. Tuttavia la ricerca storica della DFA si concentra ancora sulle ascendenze di famiglie reali e nobili, perché per esse è più completa.

Il termine “*discendenza dall’antichità*” venne utilizzato da Tobias Smollett nel giornale del XVIII secolo, *Il Critical Review*. La revisione di William Betham di *Genealogical Tables of the Sovereigns of the World, from the earliest to the present period* lo fece affermare: “*da una sterile lista di nomi noi impariamo chi erano i padri e le madri, o i più distanti progenitori, del gruppo selezionato di persone che sono in grado di rintracciare quello che viene chiamato la loro discesa dall’antichità*”. La possibilità di stabilire una DFA come risultato di una seria ricerca genealogica è stato sollevato in un paio di studi autorevoli dall’Albany Herald, sir Iain Moncreiffe, e dal defunto Garter King of Arms, sir Anthony Wagner, che sostenne che era

difficile raggiungere lo scopo, e propose diverse possibili vie sulla base del lavoro di genealogisti come Cyril Toumanoff, il prof. David H. Kelley, Christian Settapani e Ford Mommaerts-Browne. Gli anni successivi hanno visto una serie di studi sulle possibilità di ricerca, che però sono state considerate altamente variabili nella loro qualità. È da rilevare che quasi la totalità delle DFA relative a pubblicazioni diffuse dai genealogisti dilettanti sono sostanzialmente inutili. Lo studio su DFA occidentali non ha prodotto in questo momento risultati accettati e DFA non occidentali ampiamente accettati non sono stati convalidati¹. Ci sono studi per stabilire una possibile discendenza di Carlo Magno da una delle famiglie senatoriali della Roma imperiale stabilitasi nella Gallia meridionale; un progetto che potrebbe essere di grande interesse in quanto tutte le famiglie reali europee possono tracciare la loro discendenza da Carlo Magno, come tantissime persone possono vantare una discendenza dall'antica nobiltà europea. Ma al momento attuale non è possibile provare questa supposizione. Lo studio scientifico deve basarsi unicamente sullo studio del FTDNA ed è il cromosoma Y determinante nella dimostrazione dell'ascendenza, mentre le genealogie di carattere giuridico, ovvero quelle che si basano solo sulla discendenza del padre che ha riconosciuto il figlio, oggi sono molto discutibili per l'elevato numero di scoperte di adulteri e una genealogia lontana rende ancora più possibile tale evento. Inoltre la ricerca mirata del personaggio storico fra i propri antenati non dà la totale garanzia di identificazione della persona in quanto dopo tante generazioni non è possibile determinare con certezza se l'antenato sia realmente il personaggio storico o un suo parente. Ricordo il caso del presidente Thomas Jefferson i cui discendenti da Sally Hemings potrebbero essere realmente i figli del presidente degli USA, ma anche del fratello Randolph o dei suoi cinque figli. Immaginate quanto sia difficile una sicura determinazione considerando una maggiore distanza genealogica. Sicuramente nei prossimi anni assisteremo a scoperte sconvolgenti e quindi ci sarà una maggiore possibilità di determinare il DNA delle linee di tutti gli ascendenti aumentando in forma esponenziale le possibilità di DFA. Basti pensare all'attuale re dei Paesi Bassi che è il primo sovrano maschio dopo il trisavolo Guglielmo III (1817-1890), ma il suo FTDNA (cromosoma Y) è quello del trisavolo Gabriel von Amsberg e come MTDNA (cromosoma X) ha quello della trisavola Emma Waldeck e Pymont, che fu la moglie di Guglielmo III.

¹ Per esempio la famiglia Kung che sostiene di discendere da Confucio, ha accettato solo nel 2012 di sottomettersi all'esame del cromosoma Y che consentirà di valutare la loro pretesione.